



MACROSCUOLA 2024

LO SPORT RIGENERA LA CITTÀ

SCUOLA
I.C. Raffaello Magiotti
Montevarchi (AR)
TOSCANA



CONCORSO MACROSCUOLA - LO SPORT RIGENERA LA CITTA'

RELAZIONE TECNICA

Piazza della Repubblica, Montevarchi

“Tra alberi e sport... la Repubblica che vive!”

Il nostro progetto ha individuato come luogo di riqualificazione Piazza della Repubblica a Montevarchi: un'area di dimensioni piuttosto contenute, destinata a parco pubblico cittadino, che però con il tempo è divenuta una zona poco frequentata, in particolare dai giovani. La piazza richiede interventi di riqualificazione evidenti: per la grande strada asfaltata che la attraversa, un tempo carrabile, che adesso non ha più ragione di esistere, per le aree che dovrebbero essere a prato verde e che al momento non sono irrigate e si rivestono di fango in inverno e polvere in estate, per le attrezzature delle aree gioco per bambini che necessitano di essere rinnovate. Il resto dello spazio è praticamente inutilizzato, pur essendo ampio e alberato, e risulta, soprattutto in determinate ore del giorno, isolato e dunque poco sicuro.

Dopo un primo dibattito in classe, che ci ha consentito di discutere delle esigenze che ritenevamo più opportune, abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con il Comune di Montevarchi, con l'assessore allo sport e i funzionari dell'ufficio tecnico, che ci hanno aiutato a capire meglio quale potesse essere l'area più adatta al progetto tra quelle cui avevamo pensato. Ci hanno inoltre fornito cartografie e utili informazioni che ci hanno facilitato nella scelta e nella definizione delle nostre idee.

In una seconda fase abbiamo cercato di capire come mai la piazza sia nel tempo diventata solo una zona di passaggio e non un luogo di ritrovo dei giovani della nostra città, nonostante sia uno dei pochi spazi verdi in centro e si trovi in una posizione strategica, vicino a tante scuole e altri punti di aggregazione. Abbiamo chiesto ad amici e parenti di tutte le età la loro opinione in merito e inoltre quale sport o attività avrebbero voluto praticare in piazza, se fosse stato possibile. In questo modo abbiamo potuto individuare meglio le necessità delle diverse fasce di età della popolazione: bambini, giovani, anziani, lavoratori, pensionati e studenti, pensando che una progettazione è migliore se si fonda sulla condivisione e partecipazione delle idee.

Ne è derivato l'obiettivo principale del progetto: realizzare **uno spazio gratuito e liberamente fruibile da tutti i cittadini durante l'arco della giornata, un luogo dedicato al tempo libero, allo sport e al benessere psico-fisico di chi lo vive. Un punto d'incontro tra generazioni**, in cui tutti, **senza limitazioni**, possano esercitare l'attività motoria o ludica più adatta alle proprie esigenze. Uno spazio aperto che fosse **accessibile e senza barriere, oltre che sostenibile** dal punto di vista ambientale e, perché no, anche economico, in **linea con quanto indicato dagli obiettivi 7** (energia pulita e accessibile), **11** (città e comunità sostenibili), **13** (lotta ai cambiamenti climatici) e **16** (pace, giustizia e istituzioni forti) **dell'Agenda 2030**.

Attraverso attività di *brain storming* in classe, con l'aiuto delle nostre docenti, abbiamo successivamente immaginato le funzioni che il nostro progetto voleva e poteva ospitare, partendo dagli obiettivi principali che ci eravamo prefissati. A questo scopo abbiamo anche effettuato un sopralluogo che ci ha dato la possibilità di conoscere meglio gli spazi: abbiamo eseguito un rilievo fotografico, attraverso immagini di paesaggio e di dettaglio, un rilievo metrico per misurare le dimensioni massime dell'area e un rilievo delle alberature presenti, che volevamo fossero parte integrante del nostro progetto, annotandone la distanza, la grandezza dei fusti e le loro essenze. Proprio osservando le caratteristiche degli alberi presenti nella piazza abbiamo deciso che la destinazione principale dello spazio di progetto fosse dedicata alla realizzazione di alcuni “percorsi avventura”, in particolare abbiamo immaginato un **parco giochi avventura cittadino**, studiandone le caratteristiche e i requisiti: sicuro, sostenibile e divertente, con

percorsi di difficoltà crescente per essere utilizzato da bambini, giovani e adulti, ma soprattutto inclusivo, accessibile in alcune attrazioni anche da portatori di handicap.

Il progetto però non si limita a questa funzione ma, dipanandosi attorno allo spazio centrale, una sorta di foglia intorno alla quale si avvolgono i percorsi e le aree verdi, spazia tra diverse funzioni ludico-motorie ed è suddiviso in molteplici aree-gioco, destinate a un pubblico eterogeneo per età ed esigenze. In particolare, pensando alla piazza come un luogo d'incontro e di scambio intergenerazionale, abbiamo voluto progettare:

- ✓ Un'area gioco inclusiva dedicata ai più piccoli, rinnovando le attrezzature ludiche esistenti e sostituendole con altre realizzate con materiali riciclati post-consumo.
- ✓ Un'area fitness polivalente con palestre outdoor diversificate per l'allenamento degli adulti, completamente accessibile e fruibile anche da persone diversamente abili.
- ✓ Un'area che ospita "giochi antichi": postazioni fisse per scacchi, dama, campana.
- ✓ Alcune attività pensate in particolare per gli anziani: due campi amatoriali da bocce, affiancati per ospitare anche tornei; uno spazio polivalente al centro della piazza, pensato principalmente come pista da ballo, in cui i giovani possano imparare proprio dai più grandi i passi dei balli più famosi.
- ✓ Un piccolo labirinto verde in siepe di alloro o altra essenza autoctona, al cui centro si trova un'area relax dove poter finalmente riposare o leggere un libro.

Desideriamo che il nostro progetto sia pienamente accessibile, inclusivo di utenti con diverse abilità motorie, cognitive e sensoriali che nella nostra città non hanno a disposizione molti luoghi di aggregazione. Per questo motivo tutte le aree, dal parco avventura alle diverse aree gioco e fitness, sono dotate di pavimentazioni accessibili e antiscivolo dove tutti possono incontrarsi, camminare e passeggiare senza incontrare barriere architettoniche. Tutti i percorsi pedonali della piazza sono in piano, con una larghezza variabile non inferiore a 1,50 mt e con l'utilizzo di tecniche innovative di impermeabilizzazione. Ciò renderà tutti i sentieri interni sicuri e facilmente percorribili da sedie a rotelle e passeggini, consentendo a tutti di potersi muovere in autonomia e sicurezza tra le diverse aree-gioco. Inoltre, vorremmo che il nostro progetto potesse basarsi su principi di eco-sostenibilità ed economia del riuso e pertanto ha l'aspirazione di usare materiali eco-compatibili, come quelli di cui sono fatte le attrezzature delle aree-gioco e fitness: legni duri naturali o materiali riciclati derivanti da rifiuti oceanici, tessuti o plastica usati, o come le pavimentazioni delle diverse aree, realizzate in gomma riciclata da pneumatici fuori uso che, oltre ad avere una resa ottimale dal punto di vista sportivo ed essere perfetta come anti trauma in caso di caduta, è un esempio concreto di economia circolare. Abbiamo inoltre immaginato un'area fitness destinata all'autoproduzione energetica in cui alcune speciali cyclette convertono l'energia cinetica, prodotta con il movimento corporeo della pedalata, in energia elettrica e la immagazzinano in una batteria ad accumulo. In seguito, l'energia prodotta potrà essere utilizzata per l'illuminazione dei percorsi pedonali e dell'area ristoro. Infine, nei punti meno coperti dagli alberi, abbiamo immaginato di collocare alcune caditoie con invasi sotterranei per la raccolta delle acque piovane e il conseguente riciclo per l'irrigazione delle aree verdi.

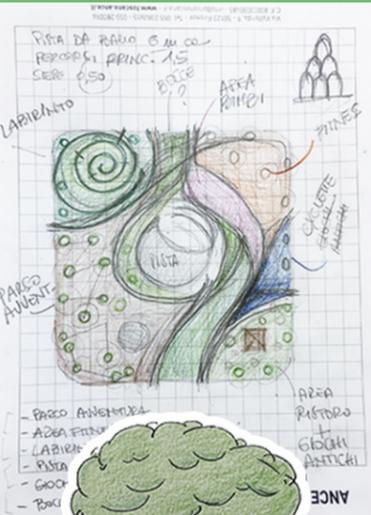
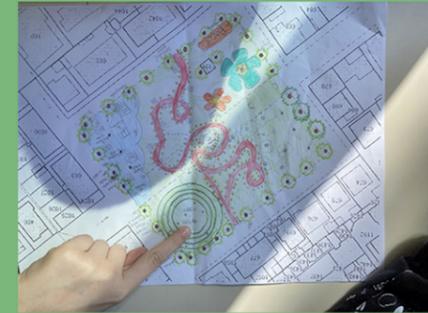
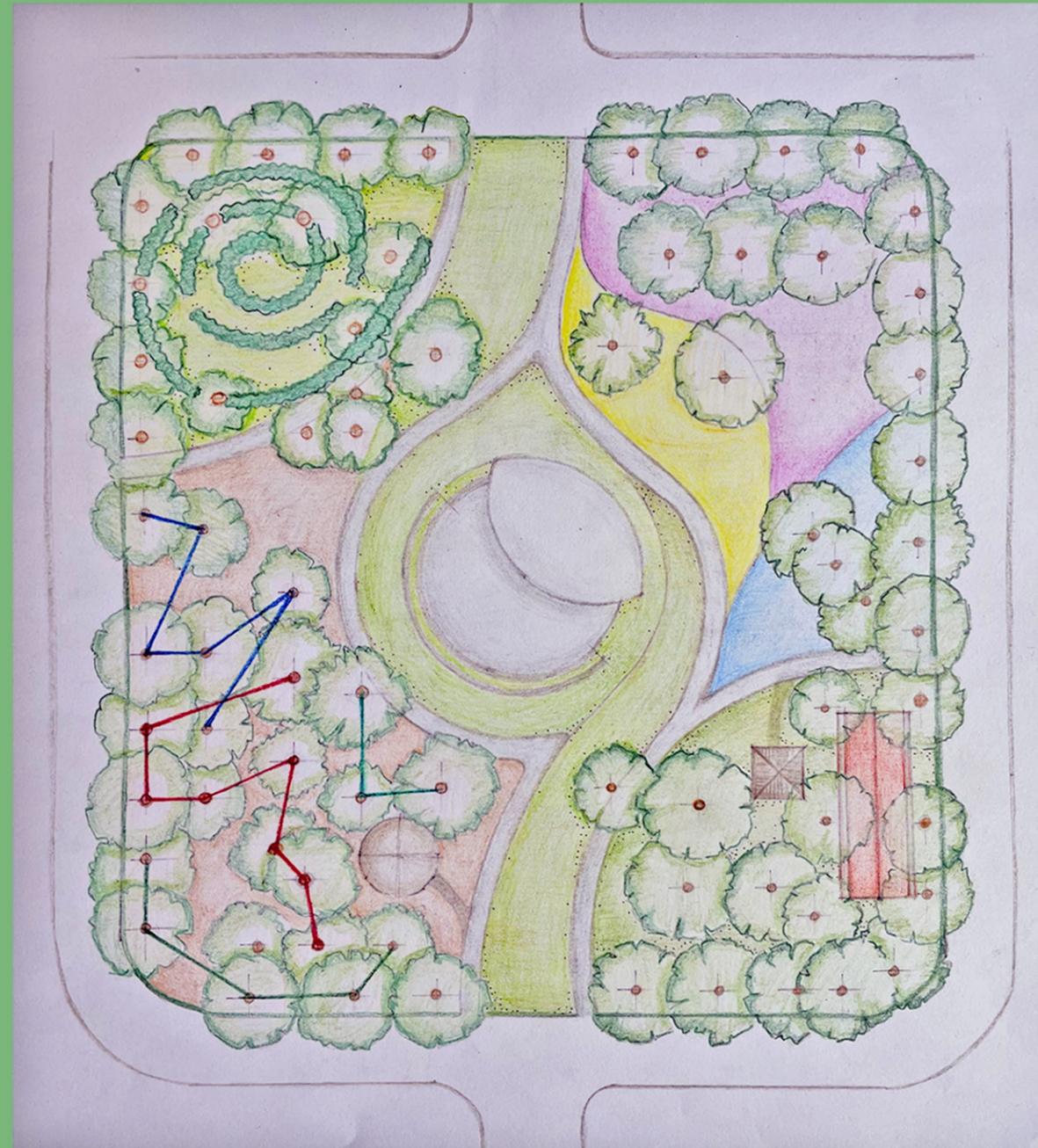
In definitiva, pensiamo che, con il nostro progetto, Piazza della Repubblica potrebbe riacquistare la sua vera funzione di area "pubblica": **spazio di aggregazione** di tutti i cittadini, **luogo di incontro e dialogo tra generazioni e culture**, in cui unire tempo libero e divertimento; **spazio ricreativo** dove si possa scegliere l'attività preferita e dedicarsi così al proprio benessere insieme alla famiglia o agli amici, senza doversi separare.

In questo modo si potrebbe raggiungere l'obiettivo principale di ogni cosa pubblica: **rendere la comunità più felice, più sana, più viva!**

IL RILIEVO E L'ANALISI DEL CONTESTO



DALL'IDEA AL PROGETTO



PROPOSTE DI DETTAGLIO

